Camera di Commercio
Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 40 DEL 27/07/2015

OGGETTO: RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO : AGGIORNAMENTO ED ESITO INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA - DETERMINAZIONI

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente informa la Giunta che la Camera dei Deputati ha approvato il testo della legge delega di Riforma della PA che contiene anche i criteri e le disposizioni riguardanti le Camere di Commercio. Adesso il testo è all'esame del Senato e si ritiene che lo stesso possa essere approvato nella sua stesura attuale entro il mese di agosto.

Il Presidente invita pertanto il Segretario Generale ad illustrare il contenuto del testo approvato evidenziando gli aspetti relativi ai previsti accorpamenti che, per la Camera di Commercio di Lucca, confermano la necessità di procedere ad accorparsi con almeno un'altra delle Camere toscane. La soglia minima relativa al numero delle imprese è stata portata a 75.000 rispetto alle 80.000 del testo licenziato dal Senato in prima lettura ma è stato confermato il tetto di 60 Camere a livello nazionale rispetto alle 105 attuali.

Il Segretario, con l'ausilio di alcune slides che vengono allegate alla presente delibera evidenzia i punti salienti della legge delega ed i probabili tempi di approvazione e successiva adozione dei decreti attuativi che si ritiene possano essere emanati entro la fine del corrente anno.

Nelle slides vengono anche descritte le possibili aggregazioni per la Camera di Lucca tenendo presente sia i percorsi di accordi preliminari già presi tra Camere in contiguità territoriale.

Il Presidente riprende la parola dando notizia dell'esito dell'incontro svoltosi in data odierna sullo stesso argomento con le associazioni di categoria della provincia, incontro programmato anche a seguito della riunione delle Giunte in seduta congiunta della Camera di Lucca e di quella di Massa-Carrara lo scorso 15 giugno a Viareggio.

Nell'incontro è emersa in modo unanime la volontà di procedere ad un accorpamento con la Camera di Massa-Carrara da concretizzare in tempi brevi e di valutare, in un secondo momento la possibile estensione ad altre Camere, per questa seconda fase la generalità delle associazioni si è espressa per le Camere collocate nella direttrice verso Firenze, quindi Pistoia e Prato, in misura minoritaria e poco condivisa è stata data anche una ipotesi di Pisa.

Nell'incontro è emerso anche che, qualora non si possa raggiungere in tempi brevi un accordo con la Camera di Massa-Carrara, di procedere speditamente con l'ipotesi di

accorpamento con Pistoia e Prato che hanno già raggiunto un accordo di massima per un accorpamento a due.

Il Presidente ricorda anche che, nello scorso mese di maggio, il collega della Camera di Pisa ha manifestato l'interesse ad approfondire un percorso di accorpamento che coinvolgesse sia Lucca che Massa-Carrara ma tale approfondimento non ha avuto luogo ed alla luce dell'esito della riunione odierna con le associazioni non è considerato al momento all'ordine del giorno.

Il Presidente invita quindi i componenti la Giunta ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente ed illustrato dal Segretario Generale;

- visto la documentazione allegata;

- dopo un ampio dibattito che vede la partecipazione di tutti i componenti;

- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di condividere il percorso emerso dall'incontro con le associazioni di categoria che riprende e conferma l'impostazione fino ad oggi seguita dalla Camera nel definire il processo di accorpamento.

2.- di dare mandato al Presidente di mettersi in contatto con il collega di Massa-Carrara per condividere con lui gli esiti delle riunioni svoltesi in provincia e definire un percorso che porti ad una decisione in tempi brevi.

3.- di dare mandato al Presidente, in caso di difficoltà a raggiungere un accordo con la consorella di Massa-Carrara, a procedere ad incontri con i colleghi delle Camere di Pistoia e Prato per verificare la possibilità di un percorso a tre.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli